

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO
VIA G. MEZZACAPO N. 39 SALA CONSILINA (SA)

Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 17 del 21 agosto 2026
OGGETTO

Discussione sulle criticità irrigue in agro di Montesano sulla Marcellana

L'anno duemilaventisei, il giorno ventuno del mese di agosto (21-8-2026) dalle ore 19:50 presso la sede del Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro in Sala Consilina alla via Mezzacapo 39, si è riunito il Consiglio dei Delegati convocato con PEC dell'11-8-2026, prot. n. 2280, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto. Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
CURCIO BENIAMINO	X	
TREZZA MARIO UBALDO	X	
IPPOLITO RAFFAELE	X	
BRUNETTI EMILIO	X	
AMATO MARIA	X	
D'ELIA PAOLO	X	
CAVALLONE GIANFRANCO	X	
TROTTA FRANCESCO	X	
IMPARATO PAOLO (delegato regionale)	X	
DI SOMMA ANNA (delegato provinciale)		X
MAZZA GIOVAMBATTISTA	X	
AROMANDO PIERA (delegata provinciale)	X	
FORNINO GIUSEPPE	X	
GALIANO MICHELE (delegato provinciale)		X
Assume la presidenza del Consiglio il Dott. Beniamino Curcio, Presidente del Consorzio.		
Assume le funzioni di Segretario il Direttore Amministrativo del Consorzio, Avv. Emilio Sarli.		
Partecipano alla riunione il Direttore del Consorzio Ing. Alliegro e il Responsabile del Settore Finanziario del Consorzio Dott. Burzo.		
Il Presidente, nella permanenza del numero legale per l'adunanza, prosegue nella seduta pubblica del Consiglio.		
Il Presidente pone in discussione l'argomento di cui al n. 3 dell'ordine del giorno, relativo alla questione irrigua nel Comune di Montesano sulla Marcellana. Rappresenta che, anche a seguito delle proteste e delle lamentele di vari utenti irrigui sulla carenza dell'acqua, si sono svolte delle riunioni con il Comune di Montesano e la società Consac; in particolare, a Consac è stato richiesto il rilascio in favore del consorzio di bonifica di una riserva di acqua, ma è stato obiettato che la fornitura di acqua potabile		

è una priorità di legge. Aggiunge che non vi sono soluzioni strutturali immediate al problema e che l'amministrazione consortile con apposito provvedimento amministrativo ha avviato la progettazione di un impianto di sollevamento delle acque in agro di Montesano a valle della centrale idroelettrica. Naturalmente, trattasi di un'opera costosa che non può essere realizzata con risorse consortili ed è necessario che venga finanziata con fondi pubblici.

Il Consigliere Fornino sottolinea che questo problema della insufficienza della risorsa irrigua nell'agro di Montesano è un problema grande e che si doveva investire il Consiglio dei Delegati prima di deliberare sull'argomento in Deputazione Amministrativa. Chiede al Direttore del Consorzio di voler chiarire gli aspetti tecnici della questione.

L'ing. Alliegro rileva che vi è stata una riduzione di portata d'acqua significativa rispetto al progetto originario, che prevedeva un prelievo di 80 l/s dalla sorgente Acquanova; infatti, dallo scorso anno la portata d'acqua si è ridotta mediamente a 20 l/s. La causa del fenomeno è da ricondurre probabilmente ad una riduzione naturale della sorgente conseguente al clima più arido degli ultimi anni; senza escludere un probabile incremento di prelievo di acqua da parte di Consac.

Il Consigliere Fornino chiede se all'epoca del progetto il prelievo d'acqua da parte di Consac e di altri utenti era regolamentato.

L'ing. Alliegro riferisce che vi erano delle concessioni di derivazione dell'acqua.

Il Consigliere Fornino sottolinea la necessità di accertare se i prelievi di acqua sono aumentati rispetto a quelli autorizzati.

Il Consigliere Brunetti evidenzia che la riduzione della risorsa idrica è nota ed è generale, investendo anche le ulteriori sorgenti del comprensorio; poi c'è il vincolo della gerarchia dei prelievi. In ogni caso il consorzio di bonifica si sta occupando seriamente del problema irriguo in Montesano e il Consiglio è stato coinvolto sull'argomento anche in passato.

Il Consigliere Fornino dichiara: "Prendo atto che le ipotesi in campo sono: la diminuzione naturale della risorsa; i prelievi non autorizzati. Se dovesse ricorrere la seconda ipotesi, bisogna accertare chi sono i responsabili dei prelievi abusivi: se qualcuno ha preso l'acqua furtivamente a danno dei consorziati, bisogna perseguirlo e denunciarlo. Quindi invito ad accertare e relazionare al Consiglio dei Delegati".

Alle ore 20:45 si allontana il Consigliere Imparato.

Il Consigliere Ippolito ricorda che quello in discussione è un problema che l'ente si porta dietro da anni e che sta affrontando con il progetto approvato di recente avviato dalla giunta; ma l'opera deve essere finanziata con fondi pubblici, perché è rilevante. Certamente, il problema va affrontato anche con Consac.

Il Consigliere Fornino evidenzia che l'amministrazione deve vigilare sul patrimonio dell'ente e se non lo fa è responsabile per *culpa in vigilando*.

Alle ore 20:50 si allontana il Consigliere Cavallone.

Il Consigliere Brunetti ribadisce che il problema della carenza d'acqua riguarda anche altre sorgenti, come quella di San Giovanni in Fonte e la soluzione non può essere unica per tutte; concorda che bisogna meglio individuare le cause del fenomeno e ragionare sulla opportunità di altri invasi per immagazzinare le acque.

Il Presidente Curcio dà atto della discussione intervenuta, anche se l'approccio riservato all'argomento non è del tutto condivisibile. E aggiunge: "Il problema è grave, delicato e complesso, nasce da tempo e ognuno degli amministratori consortili ha una parte di responsabilità nella realizzazione di quell'opera irrigua di Montesano sulla Marcellana che, magari, avrebbe a suo tempo richiesto un maggiore approfondimento, anche alla luce delle resistenze dello stesso comune sulle possibilità di prelievo delle acque. Quindi, sussiste una corresponsabilità di tutti gli amministratori che sono stati coinvolti nella vicenda progettuale e realizzativa. Si poteva anche non collaudare l'impianto o avviarlo in maniera sperimentale. Ora ci troviamo con investimenti fatti e dobbiamo affrontare il problema sollecitamente e con urgenza, come è stato fatto. La società Consac, nel corso dell'incontro svolto, ha espressamente dichiarato di prelevare più acqua e che non ne potrà cedere. Certamente le cause del fenomeno sono diverse, ma cosa vogliamo fare: commissionare studi scientifici sulla portata della sorgente? Accertare se vi sono prelievi non autorizzati? Mi piacerebbe sapere se c'è condivisione sul progetto approvato in giunta. Altrimenti, l'anno prossimo chiuderemo gli impianti".

Il Consigliere Fornino insiste: "Oggi la cosa più importante è capire cosa è successo. Chiediamo a Consac se preleva più acqua di quanta gli tocca. Dovete dare degli incarichi per farlo? Fatelo".

Il Consigliere Mazza domanda se i consorziati irrigui dovranno pagare il contributo di irrigazione per l'anno in corso.

Il Presidente risponde che si sta riflettendo sul punto, ma non è una decisione da prendere stasera.

L'ing. Alliegro ribadisce che il fenomeno della carenza della risorsa irrigua in agro di Montesano sconta cause diverse e che è giusto accertare i contenuti delle concessioni di prelievo delle acque esistenti; tuttavia, invita a prendere in considerazione anche ulteriori ipotesi progettuali, come la realizzazione di vasche di accumulo o di batterie di pozzi, non solo per risolvere il problema della funzionalità degli impianti, ma anche per rafforzarne la resilienza rispetto alle note criticità legate alla siccità e alle conseguenti crisi idriche.

A questo punto, il Consiglio recepisce i contenuti della discussione sull'argomento e le proposte emerse, rinviando ad una nuova riunione per eventuali determinazioni e/o provvedimenti.

Il Presidente del Consorzio
Dott. Beniamino Curcio



Il Direttore Amministrativo(in veste di segretario)
Avv. Emilio Sarli



PARERI AI SENSI DELL'ART. 37, COMMI 2 e 3, STATUTO

Parere tecnico _____

Sede Consorzio, li _____

Il Direttore Generale: Ing. Mariano L. Alliegro

Parere contabile _____

Sede Consorzio, li _____

Il Responsabile del Settore Finanziario: Dott. Antonio Burzo

Parere di legittimità amministrativa _____

Sede Consorzio, li _____

Il Direttore Amministrativo: Avv. Emilio Sarli

Protocollo N. 2323 Del 31/08/2026

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo consortile e sul sito istituzionale
il giorno 31/08/2026 e per dieci giorni consecutivi.

Sala Consilina, li

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli

Copia conforme per uso amministrativo

Sala Consilina, li _____

Il Direttore Amministrativo
Avv. Emilio Sarli